CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: A CHE PUNTO SONO I TEST DELLE NAVETTE A GUIDA AUTONOMA A TORINO?

PREMESSO CHE

Secondo quanto riportato da *Corriere Torino* in data 25 gennaio 2025, Torino tornerà a sperimentare navette a guida autonoma senza autista, con passeggeri a bordo, in due aree specifiche: il Campus Einaudi e la zona ospedali; la sperimentazione si inserisce all'interno del progetto europeo ULTIMO, di cui GTT è partner insieme a Comune, Politecnico e 5T, e prevede il coinvolgimento di una flotta di minibus elettrici a guida autonoma senza conducente, ma con un operatore da remoto.

Secondo quanto riportato anche da Torino Cronaca, il primo servizio di navette autonome dovrebbe partire tra la fine del 2025 e l'inizio del 2026, dopo una fase di test su strada programmata per i prossimi mesi.

CONSIDERATO CHE

Esperienze precedenti a Torino, come la sperimentazione lungo via Nizza nel 2019 e nel Parco del Valentino nel 2021, si sono concluse con risultati modesti e senza un reale seguito operativo.

La nuova sperimentazione punta invece a un servizio regolare e con trasporto passeggeri, potenzialmente innovativo e interessante per la mobilità urbana e la riduzione dell'impatto ambientale.

L'impiego di veicoli senza conducente solleva anche questioni relative alla sicurezza, all'affidabilità e alla copertura assicurativa in caso di incidenti.

La circolazione di navette autonome senza conducente è subordinata, in Italia, all'autorizzazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi del DM 28 febbraio 2018 ("Smart Road"), e può coinvolgere l'ANSFISA per valutazioni tecniche sulla sicurezza delle infrastrutture interessate.

Il quadro normativo europeo sulla guida autonoma è in evoluzione, e molti progetti,come ULTIMO, sono autorizzati in contesti sperimentali o ambienti a traffico limitato, con supervisione da remoto.

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore/a competente per sapere:

1. a che punto sia attualmente la sperimentazione delle navette a guida autonoma previste nell'ambito del progetto ULTIMO, e se siano già iniziate le fasi di test su strada;
2. quanti viaggi di test (anche senza passeggeri) siano già stati effettuati, in quali aree e con quali risultati;
3. quale sia la tempistica stimata per l'avvio del servizio con passeggeri, e in quali tratti o aree urbane si preveda di farlo partire;
4. quale sia la soluzione assicurativa individuata per coprire i rischi legati alla circolazione dei veicoli autonomi senza autista a bordo;
5. se siano già stati ottenuti, o siano in corso di ottenimento, i necessari nulla osta da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, e se vi sia stato un coinvolgimento di ANSFISA nella valutazione della sicurezza delle infrastrutture coinvolte;
6. se, in previsione di un'estensione futura di questa tecnologia, sia in corso una riflessione sul possibile aggiornamento dei regolamenti locali relativi a trasporto pubblico, viabilità urbana e sicurezza stradale.

Torino, 25/06/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pierlucio Firrao